

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

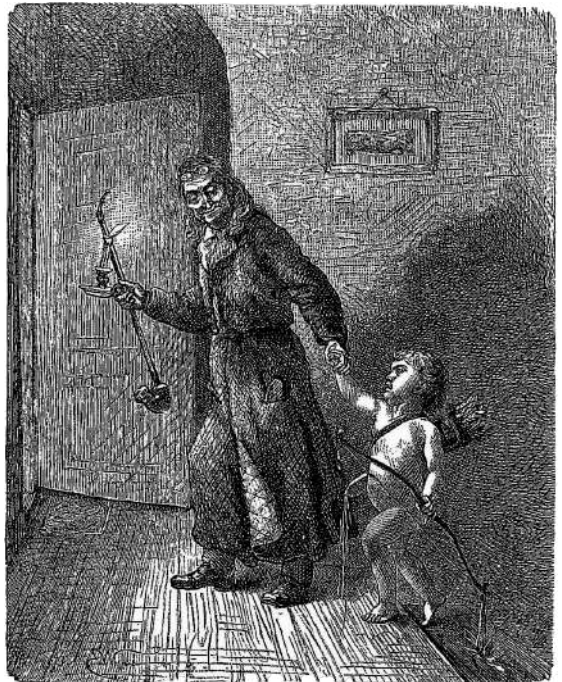
Ririro

Il Ragazzo Birichino

C'era una volta un vecchio poeta dalle buone maniere. Era seduto comodo e asciutto a casa sua, mentre fuori tuonava e pioveva. Pensò tra se stesso: "Le povere anime che sono fuori stanotte avranno freddo e saranno bagnate fradice".

All'improvviso sentì un bambino gridare: "Aiutatemi! Per favore, fatemi entrare!". Il poeta aprì rapidamente la porta e fece entrare il povero bambino. Era un bambino, era nudo e i suoi capelli biondi erano bagnati. Tremava per il freddo e la pioggia.

"Povero bambino", disse il poeta. "Entra ora, qui è bello e caldo. Ecco una mela e del vino, perché sei un bambino dolce".



E lui era così, con i suoi capelli ricci e i suoi occhi stellati. Sembrava un piccolo angelo. In mano teneva un bellissimo arco, ma anche questo era bagnato. Il vecchio poeta si sedette con il bambino accanto al fuoco e il bambino cominciò a sentirsi molto meglio. Le sue guance divennero rosee, cantò canzoni e danzò intorno al

vecchio poeta. "Sei un bambino così felice!", disse il poeta, "Come ti chiami?".

"Mi chiamo Amor, non mi conosci? Tiro con l'arco, è meglio che tu stia attento". Nel frattempo smise di piovere e fuori cominciò a splendere la luna. "Il tuo arco è rovinato dalla pioggia", disse il poeta. "Sembra brutto", disse il ragazzo, "ma funziona ancora. Ora proverò..." e BOOM, puntò e lanciò una freccia dritta al cuore del vecchio poeta.



"Vedete, il mio arco funziona ancora", disse ridendo e scomparve. In realtà era un ragazzo molto cattivo. Aveva colpito il vecchio poeta che era stato così gentile con lui. Il poeta era steso a terra e piangeva. Gli avevano sparato al cuore. Amor era un bambino molto malvagio. Il poeta decise di mettere in guardia gli altri bambini da Amor, perché avrebbe voluto fare del male

anche a loro.

Tutti i bambini cercarono di stare alla larga da lui, ma Amor era molto intelligente e ingannò grandi e piccini! Quando gli studenti universitari uscivano dalle lezioni, lui camminava accanto a loro con un lungo cappotto nero e un libro sotto il braccio. Tutti pensavano che fosse uno studente, ma poi tirava fuori le frecce.

Insegue sempre le persone. A teatro si nasconde tra i lampadari per far sembrare che faccia parte del gioco di luci, ma poi... tira le sue frecce! Si aggira anche nel parco del re!

Insegue tutti e scaglia le sue frecce contro tutti. Tutti, prima o poi, saranno colpiti al cuore da Amor. Ve lo immaginate! Ha persino sparato alla nostra dolce nonnina, ma è stato tanto, tanto tempo fa. Ma comunque... lei non l'ha mai dimenticato.

Ma ora che avete sentito parlare di lui, sapete che è meglio stare attenti alla cattiveria del piccolo Amor!

